



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO  
DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

### **DETERMINA DI PAGAMENTO n. 13/2023**

**VISTI**

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";

i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato" e del 30 aprile 2015, concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale", che stabilisce che i titolari delle contabilità speciali emettono gli ordinativi informatici di pagamento utilizzando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.);

**VISTO**

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;

**VISTA**

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

**VISTA**

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2023, recante "Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100";
- VISTA** la comunicazione in data 20 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione ha avviato la ricognizione degli interventi *"per i quali l'affidamento dell'appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è stato effettuato con la caratteristica della "somma urgenza" ex articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero ex articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36," precisando che "in tale contesto si rende opportuno sottolineare che nell'ambito dei suddetti elenchi non dovranno essere ricompresi gli interventi, di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono stati ricompresi nei piani già approvati ovvero in fase di approvazione da parte del Dipartimento della protezione civile"*;
- TENUTO CONTO** della necessità di procedere al finanziamento degli interventi eseguiti con procedura di somma urgenza di cui agli articoli sopra citati, per i quali sussiste sia il nesso di causalità con i citati eventi calamitosi sia il ricorrere di tutti i presupposti normativi che ne legittimano l'esecuzione;
- PRESO ATTO** che, con ordinanza n. 6/2023, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e caratterizzati dal requisito della "somma urgenza", ricompresi nell'allegato "A" alla citata ordinanza;

- VISTO** il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, nel dettaglio, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 2 della richiamata ordinanza n. 6/2023, sono state inoltrate le richieste di finanziamento di seguito riepilogate:
- a) comune di Civitella di Romagna, con protocollo in entrata n. 0000324 del 04 ottobre 2023, per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative all'acconto nella misura del 40%, per complessivi per € 179.728,00 (centosettantanovemilasettecentoventotto/00);
  - b) comune di Dovadola, con protocollo in entrata n. 0000322 del 04 ottobre 2023, per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative all'acconto nella misura del 40% per complessivi € 126.586,40 (centoventiseimilacinquecentoottantasei/40);
  - c) Unione della Romagna Faentina, con protocolli in entrata n. 0000327, n. 0000329, n. 0000330, n. 0000331 e n. 0000332 del 05 ottobre 2023, per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative all'acconto nella misura del 40%, per complessivi € 347.150,07 (trecentoquarantasettemilacentocinquanta/07);
- RILEVATO** che per gli interventi di cui agli ID 738, 739, 747 e 749, relativi alla richiesta di acconto del comune di Dovadola, si evidenzia la mancata trasmissione del quadro economico e del verbale di somma urgenza, ma che la stessa non è ritenuta ostantiva per l'emissione del finanziamento in fase di acconto;
- RISCONTRATO** che nel già citato allegato "A" all'ordinanza alcuni interventi, oggetto delle richieste di finanziamento dell'Unione della Romagna Faentina, non riportavano l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Responsabile Unico di Progetto (RUP) ma che con la richiesta di finanziamento la carenza è stata sanata;
- RILEVATO** che per l'intervento di cui all'ID n. 1163, relativo alla richiesta di acconto dell'Unione della Romagna Faentina, si evidenzia una discrasia relativa alla trascrizione del numero di verbale di somma urgenza precedentemente comunicato nel già citato allegato "A", ma che la stessa non è ritenuta ostantiva per l'emissione del finanziamento;
- RILEVATO** che per le richieste dell'Unione della Romagna Faentina, si evidenzia un'economia pari a € 293.871,92 (duecentonovantatremilaottocentosettantuno/92) rispetto agli importi del citato allegato "A" all'ordinanza n. 6/2023 e pertanto l'Unità programmazione finanziaria ha provveduto a rideterminare l'importo dovuto a titolo di acconto nella misura del 40%
- RISCONTRATO** che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano programmatica copertura finanziaria, come da riscontro operato dall'Unità programmazione finanziaria;
- VALUTATO** che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza 6/2023 e che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento per l'acconto nella misura del 40% dell'importo complessivo per un totale, IVA inclusa, pari a € 653.464,47 (seicentocinquantatremilaquattrocentosessantaquattro/47);

**VERIFICATA**

la disponibilità di fondi sulla Contabilità Speciale n. 6412/348 intestata al COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE EMILIA-ROMAGNA – TOSCANA – MARCHE DL 88-2023, per l'importo complessivo IVA inclusa;

## **DETERMINO**

per quanto tutto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 6/2023, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di € 653.464,47 (seicentocinquantatremilaquattrocentosessantaquattro/47) da eseguire a mezzo di emissione di nr. 3 (tre) ordinativi secondari come di seguito specificato:
  - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303354, attestata alla Tesoreria provinciale dello Stato – sezione di Forlì, per un importo di € 179.728,00 (centosettantanovemilasettecentoventotto/00), acconto del 40% per gli interventi di somma urgenza del comune di Civitella di Romagna di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
  - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303355, attestata alla Tesoreria provinciale dello Stato – sezione di Forlì, per un importo di € 126.586,40 (centoventiseimilacinquecentoottantasei/40), quale acconto del 40% per gli interventi di somma urgenza del comune di Dovadola di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
  - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0306492, attestata alla Tesoreria provinciale dello Stato – sezione di Ravenna, per un importo di € 347.150,07 (trecentoquarantasettemilacentocinquanta/07), quale acconto del 40% per gli interventi di somma urgenza dell'Unione della Romagna Faentina di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione, impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO**

**P.P.V.**  
**IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA**  
**Col. com. t. ISSMI Sandro CORRADI**

**P.P.V.**  
**IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**  
**Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI**

